

ct

# Sognare forse

de  
Antonio Tabares

traducción de  
Simone Trecca

*(fragmento en italiano)*

## PERSONAGGI

EMMA

PIETRO

DOTTORE

FEDE

GIANNI

GABRIELE

*(I personaggi del Dottore, Fede, Gianni e Gabriele sono interpretati dallo stesso attore.)*

## UN INCONTRO IN CIELO?

*Pietro lava il pavimento mentre fischieta "Moon River" di Henry Mancini. Entra Emma, completamente attonita. Indossa un camice da ospedale, aperto sulla schiena. Pietro non l'ha vista.*

EMMA  
Permesso?

PIETRO  
(*Accorgendosi di lei.*) Emma? Tu? Già qui?

EMMA  
Come?

PIETRO  
No, ti prego.

EMMA  
Scusi, sa dirmi che posto è questo?

PIETRO  
Ma cosa è successo?

EMMA  
Dove ci troviamo?

PIETRO  
Vieni. Tranquilla.

EMMA  
Un momento. Mi spieghi cosa sta succedendo qui.

PIETRO  
Non avere paura.

EMMA  
E come fa a sapere il mio nome? Io non la conosco per niente.

PIETRO  
Poco male. Qui si conoscono i nomi di tutti.

EMMA  
Ma di che parla? Cos'è questo posto?

PIETRO

Calmati. Adesso ti sembra tutto sconvolgente, ma lo capirai presto.

EMMA

Capire cosa?

PIETRO

Quello che è successo.

EMMA

Mi sta facendo paura. Cos'è che è successo?

PIETRO

Niente che non sia già successo prima. Tranquilla.

EMMA

Non mi piace per niente. Voglio tornare indietro.

PIETRO

Dove? (*Silenzio.*) Dove vuoi tornare?

EMMA

(*Confusa.*) Non lo so.

PIETRO

Non ricordi?

EMMA

(*Con difficoltà.*) L'unica cosa che ricordo è che avevo molto freddo. E che ero accecata da una luce fortissima. E c'era... Adesso ricordo... Ero distesa su una barella. In una sala operatoria. Stavano per operarmi, ecco dov'ero.

PIETRO

Adesso si capisce.

EMMA

Che cosa?

PIETRO

Perché porti quel camice con mezzo culo di fuori.

EMMA

Oh, senta, non esageriamo. Che sfacciato.

PIETRO

Ma se sei tu che vai col culo di fuori. (*Emma cerca di allacciarsi il camice dietro la schiena, non senza una certa difficoltà.*) Vieni qua, che ti aiuto.

EMMA

Le mani a posto, però.

PIETRO

Ma per chi mi hai preso?

EMMA

Ecco infatti, chi è lei?

PIETRO

Non darmi del lei. Mi fai sentire vecchio.

EMMA

Ma se potrebbe essere mio padre.

PIETRO

A maggior ragione. Qui non ci perdiamo in formalità.

EMMA

Qui? Che posto è questo?

PIETRO

Un posto dove andiamo tutti a finire prima o poi.

EMMA

Non mi faccia gli indovinelli, per favore.

PIETRO

Di cosa dovevano operarti?

EMMA

Al cuore, credo.

PIETRO

Un'operazione complicata.

EMMA

Immagino di sì. Abbastanza. Molto.

PIETRO

E d'un tratto, senza sapere come, ti ritrovi qua.

EMMA

Sì, proprio così. *(Silenzio. Gesto di Pietro.)* Che vuol dire? Sono... morta?

PIETRO

Così pare. Come ti senti?

EMMA  
Come mi sento?

PIETRO  
Eh.

EMMA  
Beh a dire il vero... non sento nulla.

PIETRO  
Non ci piove. Sei morta.

EMMA  
Sicuro?

PIETRO  
Eccome.

EMMA  
Me l'ero sempre immaginato in un altro modo.

PIETRO  
Succede a tutti quelli che arrivano. Ma passa presto. Per noi morti fa lo stesso.

EMMA  
Anche lei è morto?

PIETRO  
Ci puoi scommettere.

EMMA  
Non è che lei è San Pietro?

PIETRO  
Molto spiritosa.

EMMA  
Però si chiama Pietro, giusto?

PIETRO  
Che ti avevo detto? Qui si conoscono i nomi di tutti.

EMMA  
Ma allora, questo è il cielo o non è il cielo?

PIETRO  
A te cosa sembra?

EMMA

A me questo posto ricorda la sala d'attesa del mio dentista.

PIETRO

Non sei del tutto fuori strada. Ma no. Niente otturazioni.

*(Silenzio. Emma cammina per la scena osservando tutto con curiosità.)*

EMMA

Questo posto è molto strano. Però si sta bene qui.

PIETRO

Sono d'accordo.

EMMA

Se è vero che siamo morti, che ci stiamo a fare qui?

PIETRO

Aspettiamo.

EMMA

Aspettiamo cosa?

PIETRO

Di essere sognati, forse.

EMMA

Vuole-dirmi-chi-è-lei?

PIETRO

Lo sai. Mi chiamo Pietro.

EMMA

Voglio dire, che cosa ci fa lei qui.

PIETRO

La stessa cosa che ci fai tu. Anch'io sto aspettando di essere sognato.

EMMA

Dev'essere uno scherzo, questo.

PIETRO

Morire ha sempre un po' a che fare con uno scherzo, in effetti.

EMMA

Non vedo dove sia il lato spiritoso della cosa.

PIETRO

È perché sei appena arrivata. Ma qui si inizia subito a vedere tutto in un altro modo. Te ne accorgerai la prima volta che qualcuno ti sognerà.

EMMA

Ma che scemenza è questa: sognare me?

PIETRO

Pensaci un attimo. Non hai mai fatto un sogno in cui compariva qualcuno che amavi e che era morto? I tuoi genitori, che so, o i tuoi nonni, o qualche amico.

EMMA

Mia madre l'ho sognata varie volte; mio padre mai; i miei nonni non li ho conosciuti, quindi nemmeno loro; avevo un cugino un po' più grande di me, che è morto pure lui. Era bellissimo. Peccato, lui non mi sarebbe dispiaciuto sognarmelo qualche volta.

PIETRO

E quando sognavi tua madre, non avevi la sensazione che fosse vera? Voglio dire, molto più vera di un sogno.

EMMA

Sì. *(Pausa.)* Mia madre è qui?

PIETRO

Che io sappia no.

EMMA

Mi piaceva sognarla. Era come se fosse con me.

PIETRO

Ecco, anche qui è così. Da un momento all'altro qualcuno ti sognerà e tu dovrai essere là.

EMMA

Come un fantasma?

PIETRO

Come un sogno.

EMMA

Non ci credo che stia succedendo a me.

PIETRO

Già. Anche questo dicono, tutti quelli che arrivano.

EMMA

Ma io non ci capisco niente, che devo fare?



PIETRO

Non ti preoccupare. In quel momento non avrai alcun dubbio.

EMMA

Non è che mi aiuti molto, se devo essere sincera.

PIETRO

Mi dispiace.

EMMA

Che succede in quei sogni? Come sono?

PIETRO

Bah, niente dell'altro mondo.

EMMA

Eh, un po' dell'altro mondo sì, direi.

PIETRO

Voglio dire che in genere i sogni in cui appaiono i morti sono malinconici; alcuni si pentono e ti chiedono scusa per cose senza importanza; molti si lamentano; altri ti rinfacciano cose del passato; a volte ci sono discussioni e litigi...

EMMA

Cacchio. Bella prospettiva.

PIETRO

Non sempre. Ci sono anche quelli divertenti, fantastici, romantici... Di tutti i tipi. E quando dico "tutti i tipi" mi riferisco a "tutti i tipi" di sogni.

EMMA

Anche erotici?

PIETRO

Puoi dirlo forte.

EMMA

E se mi tocca un sogno erotico, che faccio?

PIETRO

E che vuoi fare? Divertiti, figlia mia. Con quel camice sarà facile facile.

EMMA

E lei, appare in molti sogni? In generale, dico, non di quelli erotici.

PIETRO

Non molti. Né di un tipo né di altri.

EMMA

E allora perché è qui?

PIETRO

Perché qualcuno sta per sognarmi.

EMMA

Come fa a saperlo?

PIETRO

Non lo so. D'un tratto mi trovo qui, ecco tutto.

EMMA

E che significa? Che anch'io sono qui perché qualcuno sta per sognarmi?

PIETRO

Esatto, vedo che cominci a capire.

EMMA

Chi?

PIETRO

Lo saprai presto.

EMMA

Così, e basta?

PIETRO

Così, e basta.

EMMA

E mi devo presentare con questo camice mostrando il culo?

PIETRO

Eh già.

EMMA

Non sono pronta per queste cose.

PIETRO

Ricordati che sei morta. Per te fa lo stesso.

EMMA

Sì, beh. Si fa presto a dirlo. Ma, che devo fare?

PIETRO

Niente. Chiudi gli occhi e basta. Vedrai che inizieranno subito a succedere cose.

EMMA  
Quali cose?

PIETRO  
E io che ne so?

EMMA  
Mamma mia, è la prima volta che qualcuno mi sogna e io sarò lì dal vivo in prima fila.

PIETRO  
“Dal vivo” non mi sembra molto appropriato.

EMMA  
Ma quando apparirò, che dovrò dire?

PIETRO  
Saprai cosa dire, parola per parola. Sarà molto confortante. Vedrai.

EMMA  
Sono un po' nervosa.

PIETRO  
Tranquilla. Peggio che morire non può essere.

*(Chiudono gli occhi tutti e due. La scena si trasforma. Pietro scompare.)*